



Il Poligrafo casa editrice
35121 Padova - via Cassan 34 (piazza Eremitani)
☎ 049-8360887 📠 049-8360864
casaeditrice@poligrafo.it
www.poligrafo.it

ILPOLIGRAFO | novità maggio 2015

SAGGISTICA

saggistica

architettura

arte

narrativa



Mia madre femminista Voci da una rivoluzione che continua

a cura di Marina Santini e Luciana Tavernini

«Ma doveva proprio capitarmi una madre femminista?». A partire da questa provocazione, una madre decide di scrivere alla figlia una lettera per spiegare motivazioni, sentimenti e vicende che determinano il suo essere femminista. Si avvia così un dialogo, una scrittura in relazione che parte da sé e dalle esperienze di entrambe, aprendosi a esplorare i rapporti con altre e altri. Un percorso sorprendente che si snoda lungo i temi della parola, del corpo, dei luoghi e del lavoro. Alle due voci, come in una partitura musicale, si intrecciano fotografie e narrazioni di chi ha vissuto conflitti e fatiche, scoperte e gioie di ritrovarsi in una dimensione nuova. L'incontro con il femminismo rappresenta una continua trasformazione della propria vita e del mondo, come emerge da questo racconto polifonico con episodi inediti, che dalla metà degli anni Sessanta ci accompagna fino ad oggi.

Il Poligrafo, Padova, 2015

collana "Soggetti rivelati.
Ritratti, storie, scritture di donne"
collana di studi coordinata
da Saveria Chemotti
pp. 250, ill. bn
euro 20,00
ISBN 978-88-7115-899-0

nella stessa collana

Poetiche poltiche.
Narrative, storie e studi delle donne
a cura di Cristina Bracchi

Donne Politica Utopia
a cura di Alisa Del Re

Laura Cima
Il complesso di Penelope.
Le donne e il potere in Italia

Emma Baeri Parisi
Dividua.
Femminismo e cittadinanza

Le graphie della cicogna
La scrittura delle donne come rivelazione
a cura di Saveria Chemotti

Procreare la vita, filosofare la morte
Maternità e femminismo
a cura di Aida Ribero

MARINA SANTINI, dopo essere stata responsabile del Centro documentazione del "Corriere della sera", si è dedicata all'insegnamento e al lavoro con la Comunità di storia vivente di Milano. Ha fatto parte della redazione di "Via Dogana", la rivista della Libreria delle donne. Si è occupata di Marina del Goletto, Herrada di Hohenburg, Cristina di Belgiojoso e ha pubblicato lavori incentrati sull'esperienza didattica. È una delle curatrici della mostra "Noi utopia delle donne di ieri, memoria delle donne di domani" sugli ultimi quarant'anni del femminismo a Milano.

LUCIANA TAVERNINI è madre di una figlia e un figlio. Partecipa alle attività della Libreria delle donne e della Comunità di storia vivente. Segue con Marina Santini la programmazione degli eventi del "Circolo della rosa". A lungo insegnante di lettere, ha collaborato a testi scolastici e all'ipertesto "Il secolo delle donne" all'interno del progetto "Tutta un'altra storia - Laboratorio '900". Ha scritto, oltre ad articoli e recensioni, saggi di storia in particolare su Rosvita di Gandersheim e Cristina di Belgiojoso. Scrive poesie.